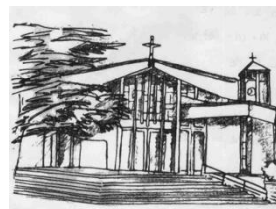


## Calendario liturgico

15	DOMENICA XXIV del Tempo Ordinario	
Ore 10.00	S. MESSA – Anniversari di matrimonio	9.30 Lodi
16	LUNEDI' <i>S. Cornelio, papa e Cipriano, vescovo</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	Liturgia della Parola	19.00 Vespri
17	MARTEDI' <i>S. Roberto Bellarmino, vescovo e dott. Chiesa</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – ann. ord. don Paolo Giordani	19.00 Vespri
18	MERCOLEDI' <i>S. Giuseppe da Copertino, sacerdote</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	Liturgia della Parola	19.00 Vespri
19	GIOVEDI' <i>S. Gennaro, vescovo</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Alessandro Brunetti	19.00 Vespri
20	VENERDI' <i>S. A. Kim Tae-gon, P. Chong Ha-sang e compagni</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	Liturgia della Parola	19.00 Vespri
21	SABATO <i>S. Matteo, Apostolo ed evangelista</i>	
Ore 10.00	S. MESSA a Villa Ranuzzi	
22	DOMENICA XXV del Tempo Ordinario	
Ore 10.00	S. MESSA – def. Pier Paolo e genitori	9.30 Lodi

ORARI APERTURA	domenica	7.45-12.00 e 16.00-18.00
DELLA CHIESA	lunedì- venerdì	7.30-12.00 e 16.00-19.00
	sabato	7.45-12.00 e 16.00-18.00

ORARI CONFESSIONI sabato 11.00-12.30



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi  
GIOVANNI BATTISTA E  
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17  
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561  
[www.parcchiacasteldebole.it](http://www.parcchiacasteldebole.it)

## 15 SETTEMBRE 2024 XXIV Domenica del Tempo Ordinario

**Confesso** a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

**Kyrie eleison**  
**Christe eleison**  
**Kyrie eleison**

**Gloria** a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi: **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi. **Perché Tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen

### Dal libro del profeta Isaia

50,5-9a

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

## Salmo 114 R./ Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi

Amo il Signore, perché ascolta  
il grido della mia preghiera.  
Verso di me ha teso l'orecchio  
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,  
ero preso nei lacci degli inferi,  
ero preso da tristezza e angoscia.  
Allora ho invocato il nome del Signore:  
"Ti prego, liberami, Signore".

Pietoso e giusto è il Signore,  
il nostro Dio è misericordioso.  
Il Signore protegge i piccoli:  
ero misero ed egli mi ha salvato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,  
i miei occhi dalle lacrime,  
i miei piedi dalla caduta.  
Io camminerò alla presenza del Signore  
nella terra dei viventi.

### Dalla lettera di S. Giacomo apostolo

2,14-18

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo?

Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

### Alleluia, alleluia

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore,  
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

### Dal Vangelo secondo Marco

8,27-35

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarea di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

**Credo in un solo Dio**, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

**Credo in un solo Signore**, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre pri-

ma di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita**, e procede dal Padre al Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## Appuntamenti e notizie

**DOMENICA 15 settembre alla S. Messa delle ore 10,00 festeggeremo gli anniversari di matrimonio per i 10, 25, 40, 50 e 60 anni.**

**Al termine sarà offerto un rinfresco sul sagrato della chiesa**

Gesù non è la risposta alle nostre domande, è lui la domanda; ogni sua parola porta scritto: più in là! La sua dimora è sempre oltre. Ma la gente, chi dice che io sia?

Gesù non vuole un sondaggio per misurare la sua popolarità, vuole capire cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore. Infatti la risposta della gente rivela un'idea sbagliata di lui: per qualcuno è un moralizzatore di costumi, tipo Giovanni il Battista; per altri è forza che abbatte i falsi profeti, come Elia; altri ancora colgono solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati, lui è "uno dei profeti".

Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare si fa più diretto: ma voi chi dite che io sia? Innanzitutto mette in discussione se stesso. Sottoporsi alla valutazione altrui costa molta umiltà e libertà, e con questa domanda Gesù si comporta da innamorato: Quanto conto io per te?

Non ha bisogno di sapere se lo ritengono più bravo dei profeti di prima, lui vuole sapere se Pietro è innamorato, se l'ha accolto nel cuore, se gli dà tempo e passione.

Tu sei il Cristo, Pietro è irruente, sei il senso di Israele e della mia vita.

A questo punto Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva soffrire e venire ucciso, per poi risorgere il terzo giorno. Ma come fa Pietro ad accettare un messia perdente? "Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?" Allora Gesù lo prende in disparte. E qui la tensione si alza, fino a che il dialogo culmina in parole durissime: va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi. Pietro è la voce di ogni ambiguità umana, e la soluzione è quella indicatagli: va dietro di me.

Il miracolo è che la debolezza, la fatica, l'ambiguità incolpevole, grano e zizzania intrecciati, le notti senza frutto, i rinnegamenti, non sono un'obiezione, ma un'occasione per essere fatti nuovi, per stare bene con il Signore, per rinnovare la nostra passione per lui e per ricominciare, attraverso inizi sempre nuovi: Tu seguimi!

Ti seguirò, Signore. Con le parole più belle che ho per te: tu sei per me quello che è la primavera per i fiori, quello che il vento è per l'aquilone. Sei venuto con il soffio di un bacio sulla fronte, e hai aperto la mia strada.

(p. *Ermes Ronchi*)